

BPER:

Gruppo

Il nuovo SREP

L'approccio del Gruppo BPER

Relatore: Marco Zecchini, Direzione Rischi di Gruppo

24/6/2015

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Principali Milestones 2014/2015 (1/2)

BPER:

Gruppo



Gennaio 2014

- **Fusione** per incorporazione di Immobiliare Reiter in Nadia

Marzo 2014

- **Fusione** per incorporazione di ABF Leasing in Sardaleasing

Luglio 2014

- **Chiusura Aumento di capitale** (intera sottoscrizione per un importo complessivo pari a 749,7 milioni)

Ottobre 2014

- Avvio consultazione su **linee guida EBA su approcci e metodologie per il processo di supervisione prudenziale (SREP)**
- Termine **Comprehensive Assessment** (AQR e stress test) condotto dalla BCE in collaborazione con EBA

Novembre 2014

- **Fusione** per incorporazione in BPER Banca della Banca popolare del Mezzogiorno, della Banca popolare di Ravenna e della Banca della Campania

- Avvio **SSM**

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Principali Milestones 2014/2015 (2/2)

BPER:
Gruppo



- Pubblicazione delle **linee guida EBA su approcci e metodologie per il processo di supervisione prudenziale (SREP)**



Dicembre 2014

Febbraio 2015

Marzo 2015

Aprile 2015

- Approvazione del **Piano Industriale** di Gruppo 2015 - 2017
- Avvio **self-assessment** SREP con l'obiettivo di analizzare gli ambiti oggetto del processo SREP ed i loro impatti sul Gruppo BPER, definendo un articolato piano di interventi
- Definizione del processo di gestione del **Risk Appetite Framework** e raccordo con processo ICAAP
- Approvazione «**Risk Appetite Statement**»
- Resoconto **ICAAP 2015**
- Primo **Resoconto ILAAP** (governance e posizionamento del Gruppo sul tema rischio di liquidità e funding)

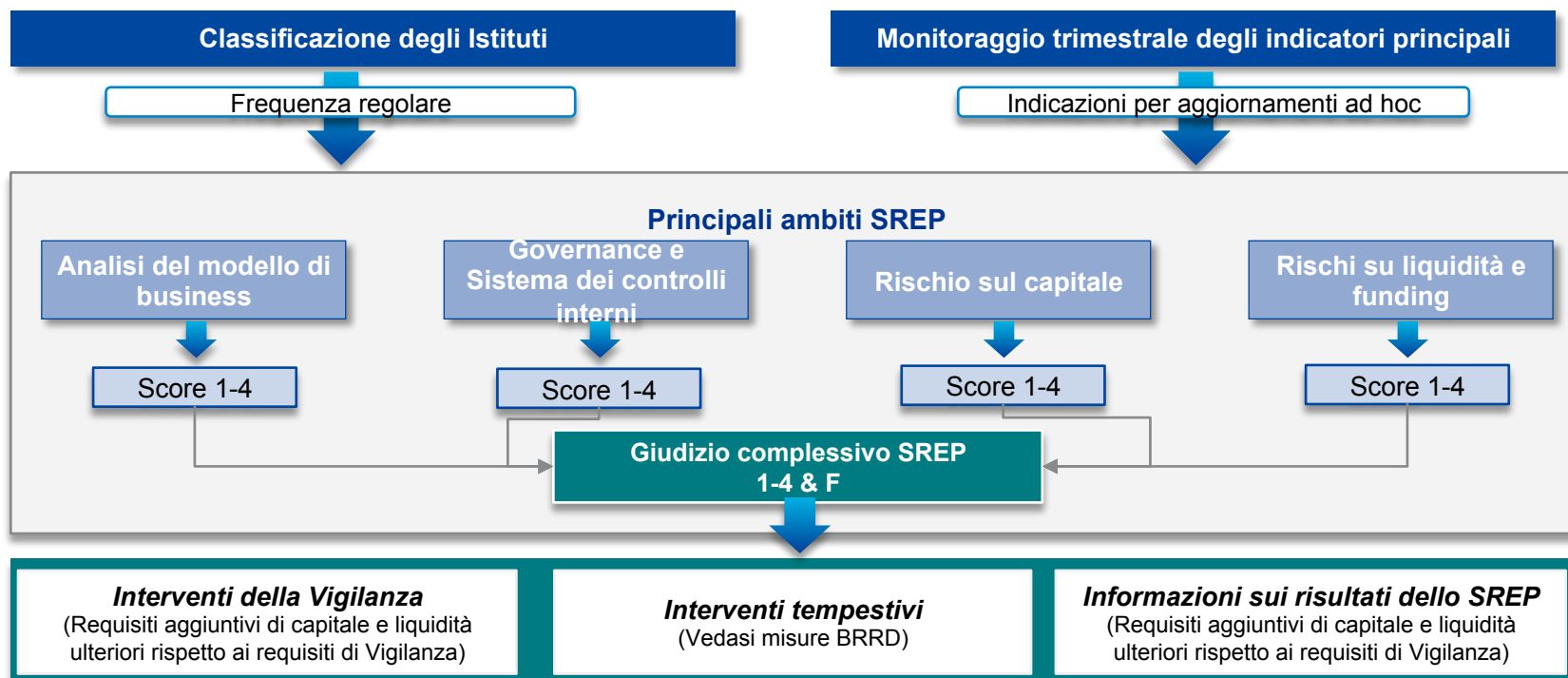
L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Linee guida EBA - Struttura dello SREP



Il nuovo processo di supervisione prudenziale (SREP) definito da EBA ed utilizzato per le attività di verifica di BCE:

- sarà una **valutazione a 360°** della strategia della Banca rispetto al *risk profile* e alle decisioni di *risk appetite*;
- seguirà un **approccio top-down e basato su rating**; in particolare quest'ultimo determinerà l'intensità della supervisione;
- a regime (2016) sono previsti momenti formali di valutazione completa della solidità delle Banche (ogni 2/3 anni) e valutazione "automatica" basata su indicatori (trimestrale).



L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Linee guida EBA – elementi salienti



Visione olistica

Perimetro di analisi molto ampio che include livelli di **profittabilità** e verifiche di **sostenibilità del business model**, impianto di **governance**, **livelli di esposizione** e modalità di **governo dei rischi**, **livelli di patrimonializzazione**, **livelli di esposizione** e modalità di **governo della liquidità/funding** e dialogo con la Vigilanza sempre più strategico

Rischi vs Capitale

Livelli di patrimonializzazione ma anche centralità delle analisi sul **livello di esposizione ai rischi attraverso il monitoraggio automatico di KRI** (ogni 3 mesi) **per ogni tipologia di rischio** (credito, mercato, operativi e tasso) come **starting point** per la valutazione complessiva del Risk to Capital (approccio bottom up insieme alla valutazione dell'ICAAP)

Business Model

Inclusione di **verifiche di sostenibilità e fattibilità del modello di business** della banca attraverso l'analisi dei livelli di profittabilità, la valutazione della capacità di pianificazione su un orizzonte di 3/5 anni e di stress test delle assunzioni di piano, il back testing della redditività rispetto agli obiettivi dichiarati

Messa a terra RAF

Verifica della **coerenza tra il business model, il piano industriale ed il RAF** e verifica dell'adeguatezza dell'impianto del RAF rispetto alle dimensioni della banca

Benchmarking

Centralità delle analisi di benchmarking e confronto con peers a "geometria variabile" (contesto nazionale, RWA size across EU, segmenti di business across EU)

Dati

Informazioni inviate dalle banche ed organizzate dal Regulator su **DB strutturati** con possibilità di **effettuare analisi** di "scomposizione", individuazione trend, comparazione con peers per analisi "anomalie" (esercizi "AQR like") e stress test in modo autonomo da parte del Regulator

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Linee guida EBA – principali impatti per le banche



New Planning Process

Pianificazione di medio lungo termine basata su simulazioni di scenario come nuovo standard e **necessità di forte integrazione tra le funzioni e/o gli strumenti** a sostegno della coerenza tra RAF, planning, politiche creditizie, analisi di scenario e stress test

Stress test

Rafforzamento degli strumenti e dei modelli di **stress test** (scenari EBA /ECB in ambito Comprehensive Assessment come “scenario ancora” in ottica SREP)

Liquidity e Funding

Necessità di **rafforzare le analisi di liquidità e funding** con attenzione ai livelli di esposizione ai rischi ed ai modelli di governo della liquidità (modalità di accesso al mercato, modalità di pianificazione delle esigenze di funding, monitoraggio intraday, etc)

RAF e Recovery

Definizione di **modalità di individuazione e gestione di potenziali situazioni di crisi** nell'ambito di un framework di Recovery e raccordo con il framework RAF in termini di meccanismi di governance, indicatori, trigger, etc.

Dati

Enorme mole di dati (es. ogni 3 mesi invio segnalazioni di Vigilanza Finrep, Corep e Short term exercise con tempi di rilascio ristretti – t+15 gg lavorativi) **da inviare al Regulator** su base continuativa o in relazione a richieste spot con la **necessità di analizzare a priori le informazioni da inviare** ed attivare importanti processi di data governance

Documentazione

Set di **documentazione** da fornire al Regulator quale **"biglietto da visita" del Gruppo** (ICAAP, ILAAP, eventuale documento di sintesi su Internal Governance & Business Model)

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Assessment SREP BPER e nuovo Piano Industriale



Il Gruppo BPER ha posto particolare attenzione al tema della valutazione interna rispetto ai requisiti indicati nello SREP: il Piano Industriale 2015 - 2017, infatti, comprende uno specifico progetto di lavoro delle attività connesse con l'assessment SREP.



Piano Industriale 2015-2017

**Becoming
BPER**

Piena conformità con i requisiti del Regolatore...

Piena Compliance

- Piena conformità con i requisiti normativi e quale parte integrante della strategia, del modello di business e dei processi operativi del Gruppo

Interfaccia dedicata con il Regolatore

- Creazione di un'unità interna dedicata quale interfaccia unica con il Regolatore

Focus del Piano Industriale

- Piano Industriale con focus specifico sull'evoluzione del quadro regolamentare (ad es. SREP, Piano di Recovery & Resolution, ...), con progetti e iniziative dedicate

...facendo leva sul RAF per la definizione del Piano

- Sviluppo del **RAF** che agisca quale strumento decisionale strategico
- **RAF** quale punto di riferimento per la definizione del Piano Industriale

Capitale

Liquidità

Rischi

Performance

- RAF strutturato intorno ad un set di indicatori primari (con diverse soglie: risk profile, appetite, limit, tolerance, ...) e articolato in indicatori secondari al fine di guidare i processi chiave e di supportare lo sviluppo del business

Il Gruppo BPER ha posto particolare attenzione alle tematiche inerenti l'evoluzione del quadro regolamentare con specifiche iniziative dedicate nella redazione del Piano Industriale 2015 - 2017

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Assessment SREP BPER – Obiettivi e approccio



Con l'obiettivo di pianificare le attività future del Gruppo in maniera consistente e coerente con le recenti evoluzioni normative e – come anticipato - con il nuovo piano industriale (2015-2017), è stato svolto un self-assessment sul nuovo SREP, al fine di identificare le aree di miglioramento e le possibili aree di intervento.



L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Oltre l'assessment SREP – le attività del Gruppo BPER

Nel corso del primo quadrimestre del 2015 - oltre all'assessment SREP - il Gruppo BPER ha svolto specifiche attività comunque oggetto di valutazione in ambito SREP tra cui:



RAF

- Definizione del processo di gestione del **Risk Appetite Framework** e raccordo con processo ICAAP
- Approvazione «**Risk Appetite Statement**»



ICAAP

- Resoconto **ICAAP 2015**



ILAAP

- Primo **Resoconto ILAAP** (governance e posizionamento del Gruppo sul tema rischio di liquidità e funding)

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Il RAF nel Gruppo BPER: propensione al rischio



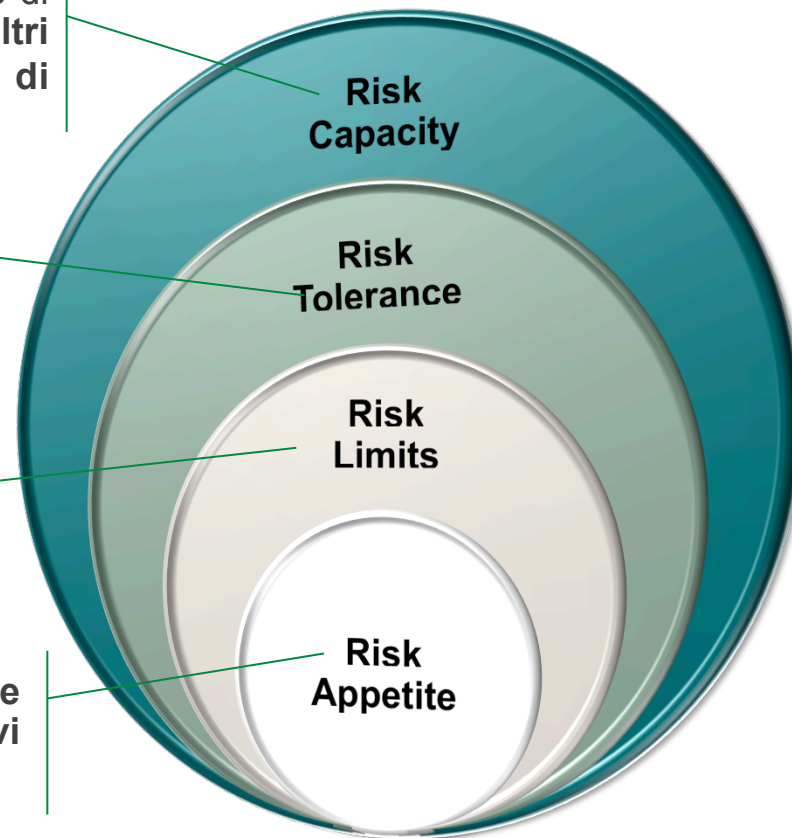
RAF

Il **livello massimo di rischio** che la Banca è in grado di assumere **senza violare i requisiti regolamentari o altri vincoli imposti dagli azionisti o dall'autorità di vigilanza**

La **devianza massima dal risk appetite** fissata in modo da assicurare alla Banca margini sufficienti per operare, **anche in condizioni di stress**, entro il massimo rischio assumibile

L'**articolazione** degli obiettivi di rischio in **limiti operativi**, definiti, in linea con il principio di proporzionalità, per **tipologie di rischio, unità organizzative e/o linee di business, linee di prodotto, tipologie di clienti**, etc

Il **livello di rischio** che la Banca intende **assumere** per il perseguimento dei suoi **obiettivi strategici**

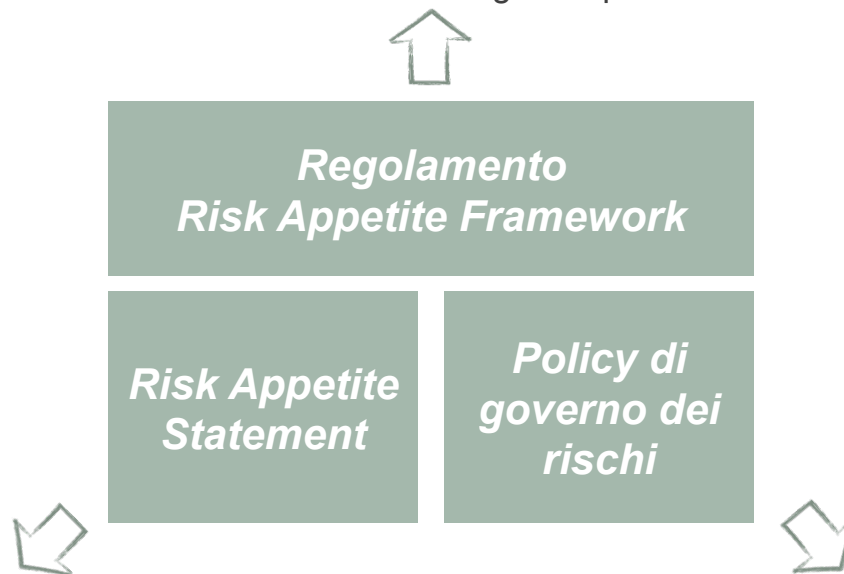


L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Il RAF nel Gruppo BPER: principali componenti



- **Fasi del Processo**
- **Ruoli, Responsabilità, Compiti**
- **Meccanismi di coordinamento** con gli altri processi aziendali



Propensione al rischio a livello di Gruppo, espressa:

- su **specifici ambiti** definiti per cogliere indicazioni fornite dalle disposizioni di vigilanza, aspettative e interessi degli altri stakeholders del Gruppo
- tramite **indicatori sintetici** rappresentativi dei vincoli regolamentari e del profilo di rischio definiti in coerenza con processo ICAAP e i processi di gestione dei rischi

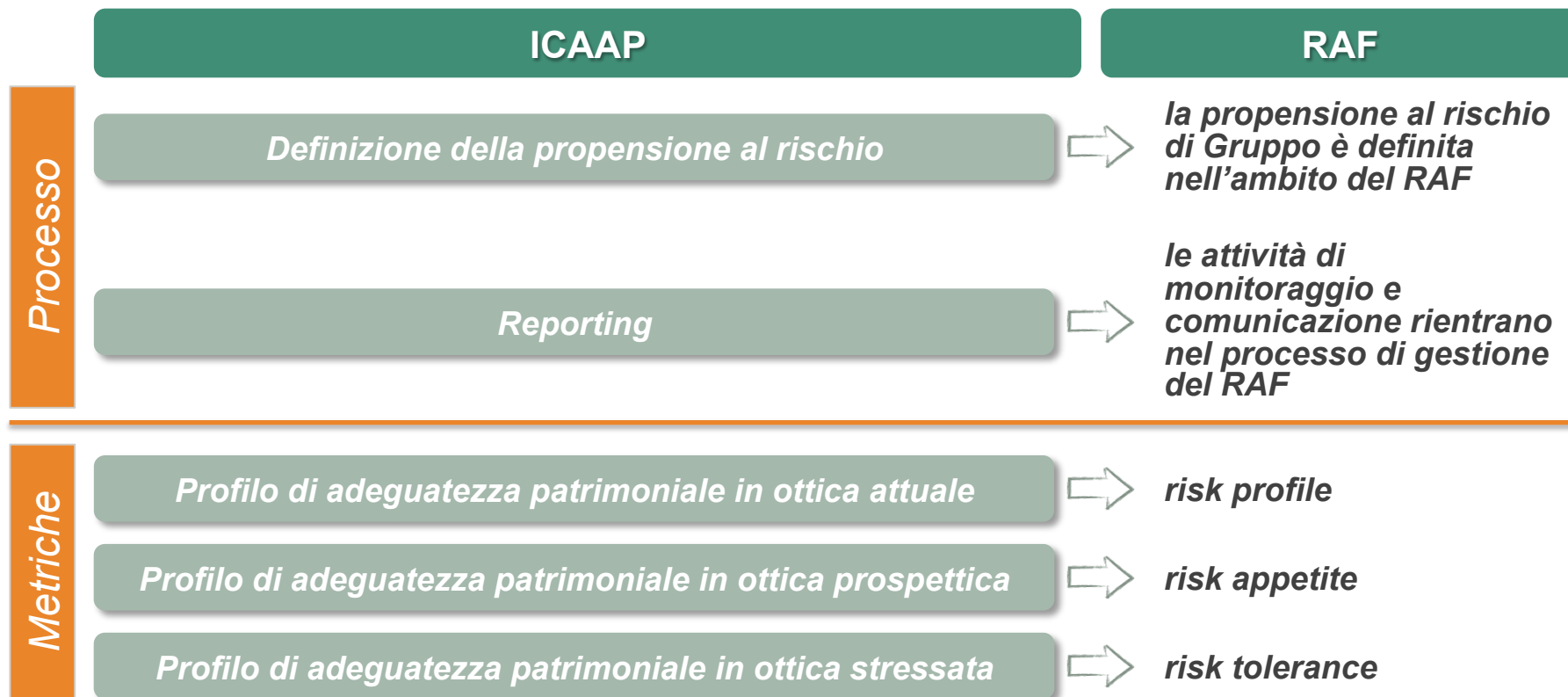
Limiti di rischio in coerenza con la struttura delle metriche RAF, al fine di indirizzare le azioni gestionali delle strutture organizzative coinvolte nella fase di assunzione dei rischi

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Raccordo tra Risk Appetite Framework e ICAAP



In ragione delle variazioni introdotte dal quadro di riferimento RAF, il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale adottato per ICAAP 2015 è stato significativamente modificato rispetto alla rendicontazione ICAAP 2014.



L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

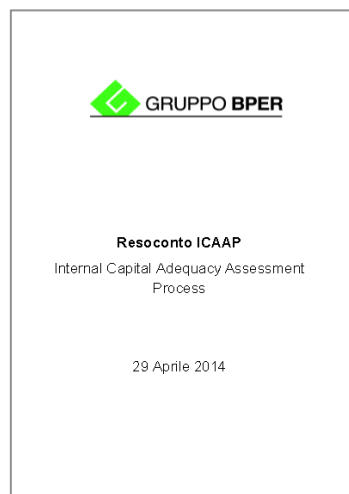
Introduzione dell'ILAAP (*Internal Liquidity Adequacy Assessment Process*)



ILAAP

In coerenza con quanto previsto all'interno delle Linee Guida EBA sullo SREP, a partire dal 2015 le evidenze relative al processo di gestione del rischio di liquidità sono trattate all'interno di uno specifico documento.

2014



Descrizione dei presidi e posizionamento su liquidity e funding risk illustrati nell'ambito del processo di valutazione interna dell'Adeguatezza Patrimoniale (ICAAP)

2015



Nella sezione introduttiva del Resoconto ICAAP per le tematiche inerenti al liquidity e funding risk si fa rimando alla nuova rendicontazione dedicata (ILAAP)



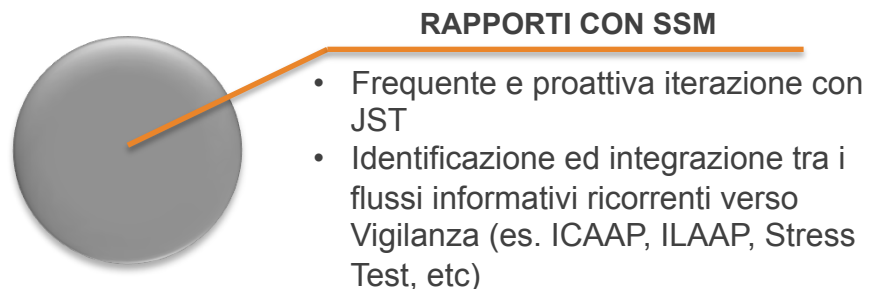
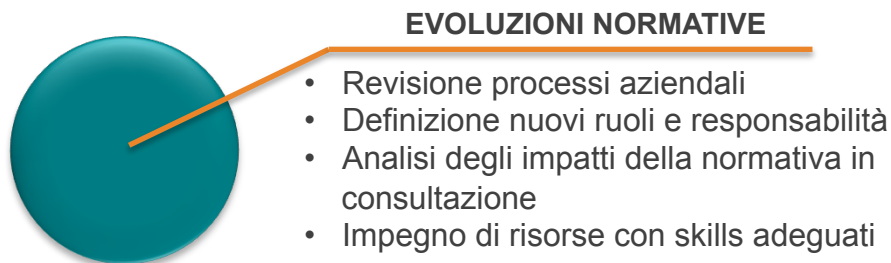
Documento predisposto:

- facendo riferimento alle prassi in essere presso altre Autorità di vigilanza (es. NL, UK) e alle indicazioni di alto livello che ECB ha fornito all'industry (FBE) a seguito dell'avvio dell'SSM e del nuovo processo SREP.
- facendo leva sugli strumenti di governance del rischio di liquidità e funding disponibili internamente (es. policy, reporting, ...)

L'approccio del Gruppo BPER al nuovo SREP

Alcune considerazioni finali - la gestione dei rapporti con la Vigilanza

- L'avvio del **Single Supervisory Mechanism** ha determinato un radicale **cambio di prospettiva** - da locale a europea - per le Banche sottoposte a **diretta vigilanza da parte della BCE** con una conseguente evoluzione negli approcci per la gestione dei rapporti con il nuovo Supervisore;
- Tale cambiamento impone alle Banche di:
 - 1 valutare la necessità/opportunità di **evolvere ruoli e responsabilità** di:
 - ✓ **funzioni organizzative** incaricate della gestione delle relazioni con il JST e gli altri organi del SSM
 - ✓ **organi aziendali nelle modalità di interazione con l'SSM** e in relazione al nuovo processo di supervisione della BCE (SREP)
 - 2 attivare **analisi interne su attuale** organizzazione, meccanismi di governance, processi, flussi informativi da e verso il Regulator e adeguatezza delle risorse impiegate.
 - 3 **focalizzare gli sforzi per migliorare la gestione di:**



BPER:
Gruppo

via San Carlo, 8/20 - Modena

Telefono 059 20.21.111

Fax 059 20.22.033

www.bper.it